

Ecolegno Bergamasca Srl

Sede in Via Dalmazia 2 - 24047 - Treviglio (Bg)

Numero di codice fiscale e di iscrizione al Registro Imprese di Bergamo: 02637210168

Società soggetta a direzione e coordinamento della società S.A.B.B. S.p.A. - Codice Fiscale e numero Iscrizione Registro Imprese di Bergamo: 02209730163 (artt. 2470 e 2497 bis C.C.)

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a complessivi € 51.000,00

Bilancio in forma abbreviata al 31/12/2013

Valori espressi in Euro (€)

2013

2012

ATTIVO

A CREDITI VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

€ - € -

- Capitale sottoscritto non richiamato

- Capitale richiamato e non versato

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 17.698

- Costo storico € 99.983

- Fondi ammortamento e svalutazione -€ 82.285

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

€ 44.442 € 16.173

- Costo storico € 275.632 € 150.668

- Fondi ammortamento e svalutazione -€ 231.190 -€ 134.494

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

€ 44.442 € 33.872

C ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

II CREDITI

- importi scadenti entro 12 mesi € 199.288 € 261.354

- importi scadenti oltre 12 mesi € 68.180 € 78.761

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO

III IMMOBILIZZAZIONI

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 55.515 € 293

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

€ 322.983 € 340.407

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 6.129 € 9.344

		2013		2012	
TOTALE ATTIVO		€	373.554	€	383.623
PASSIVO					
A PATRIMONIO NETTO					
I	CAPITALE	€	51.000	€	51.000
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO QUOTE				
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
IV	RISERVA LEGALE	€	10.200	€	10.200
V	RISERVE STATUTARIE				
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
VII	ALTRE RISERVE	€	117.543	€	101.907
	Riserve facoltative	€	117.543	€	101.907
	Contributi in conto capitale per investimenti				
	Riserva da conferimento				
	Riserva per utili non distribuibili art.2423 e art.2426 c.c.				
	Altre riserve tassate				
	Riserva da arrotondamento ad unità di euro				
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO				
IX	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€	23.277	€	15.637
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€	202.020	€	178.743
B FONDI PER RISCHI E ONERI					
		€	-	€	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		€	25.498	€	22.983
D DEBITI					
-	importi scadenti entro 12 mesi	€	146.018	€	181.896
-	importi scadenti oltre 12 mesi				
TOTALE DEBITI		€	146.018	€	181.896
E RATEI E RISCONTI PASSIVI					
		€	18	€	-
TOTALE PASSIVO		€	373.554	€	383.623

2013

2012

	€	42.512	€	29.653
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	42.512	€	29.653

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15 Proventi da partecipazioni					
-	in imprese controllate				
-	in imprese collegate				
-	in imprese controllanti				
-	in altre imprese				
16 Altri proventi finanziari	€	326	€	17	
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>					
-	verso imprese controllate				
-	verso imprese collegate				
-	verso controllanti				
-	verso terzi				
<i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono</i>					
<i>b) partecipazioni</i>					
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono</i>					
<i>c) partecipazioni</i>					
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	€	326	€	17	
-	da imprese controllate				
-	da imprese collegate				
-	da controllanti				
-	da terzi	€	326	€	17
17 Interessi e altri oneri finanziari	-€	3.275	-€	4.290	
-	verso imprese controllate				
-	verso imprese collegate				
-	verso controllanti	€	875	€	1.554
-	verso terzi	-€	2.400	-€	2.736
17 bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	-€	2.949	-€	4.272	

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- 18 Rivalutazioni
- a) di partecipazioni*
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono
- b) partecipazioni*
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono
- c) partecipazioni*
- 19 Svalutazioni
- a) di partecipazioni*

- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono
 b) partecipazioni
 di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono
 c) partecipazioni

TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		€	-	€	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20 Proventi				€	2.122
-	plusvalenze da alienazioni				
-	altri proventi straordinari			€	2.122
21 Oneri					
-	minusvalenze da alienazioni				
-	altri oneri straordinari				
-	imposte relative a esercizi precedenti				
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		€	-	€	2.122
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/- C +/- D +/- E)		€	39.564	€	27.503
22 Imposte sul reddito dell'esercizio (corr. - diff. - ant.)		-€	16.287	-€	11.866
-	imposte correnti	€	7.017	€	5.019
-	imposte differite				
-	imposte anticipate	€	9.270	€	6.847
23 UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO		€	23.277	€	15.637

Treviglio 31 marzo 2014

Il Presidente del C.d.A.
 Arch. Mario Camizzi

Ecolegno Bergamasca S.r.l.

Sede in Treviglio (Bg) Via Dalmazia 2

Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese di Bergamo: 02637210168

R.E.A. di Bergamo: N. 311025

Capitale Sociale € 51.000,00 i.v.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento della Società S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.p.A.

R.I. di Bergamo C.F. e num. Iscrizione 02209730163 (artt. 2470 e 2497 bis C.C.)

Nota integrativa in forma abbreviata al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile senza la redazione della Relazione sulla gestione; Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio 2013, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio è redatto in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 comma 5° del Cod.Civ., esponendo l'eventuale arrotondamento di natura extracontabile nello Stato Patrimoniale alla voce "A VII Altre Riserve" e nel Conto Economico alla voce "E Proventi straordinari e Oneri straordinari".

Notizie sulla società

Appartenenza ad un gruppo, direzione e coordinamento di altre imprese

La vostra società appartiene al Gruppo 100% che esercita la direzione e coordinamento tramite la società S.A.B.B. Servizi Ambientali Bassa Bergamasca Spa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla suddetta Società.

	2012	2011	
ATTIVO			
A	CREDITI VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	2.552	40.537
II	Immobilizzazioni materiali	1.858.913	2.164.167
III	Immobilizzazioni finanziarie	1.422.962	994.429
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.284.427	3.199.133
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti	4.258.164	2.666.215
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide	223.125	609.580
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.481.289	3.275.795
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.439	114.732
	TOTALE ATTIVO	7.778.155	6.589.660
PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale	1.850.000	1.850.000
II	Riserva da soprapprezzo azioni	-	-
III	Riserve da rivalutazione	891.696	891.696
IV	Riserva legale	35.667	29.400
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	130.922	130.922
VII	Altre riserve	135.116	16.045
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile/perdita dell'esercizio	23.942	125.338
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.067.343	3.043.401
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	995	1.492
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	412.219
D	DEBITI	4.703.147	3.127.217
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.670	5.331
	TOTALE PASSIVO	7.778.155	6.589.660
CONTI D'ORDINE			1.680.157
CONTO ECONOMICO			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	10.443.959	10.986.095
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.451.862	10.452.572
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 7.903	533.523
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 24.508	- 31.940
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	17.881	- 87.142
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	- 14.530	414.441
	Imposte sul reddito dell'esercizio (corr. - diff. - ant.)	- 38.471	289.103
	23 UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	23.941	125.338

Rapporti con parti correlate

In merito ai punti 22 bis e 22 ter (Art. 2427, c. 1) si precisa quanto segue:

- 22 bis che prevede l'indicazione delle operazioni rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato realizzate con le parti correlate segnaliamo che le operazioni poste in essere con la società non sono rilevanti e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.
- 22 ter che prevede l'indicazione di eventuali accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ed in particolare della natura e degli obiettivi economici, degli effetti patrimoniali, economici e finanziari, dei rischi e dei benefici, segnaliamo che non sono stati sottoscritti accordi di questo tipo.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese:

Controllanti

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Acquisti	Vendite
Sabb S.p.A.	-	25.000		7.375	20.662	-
Totale	-	25.000	-	7.375	20.662	-

Tutte le operazioni sono avvenute alle medesime condizioni che sarebbero state applicate fra "parti indipendenti".

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del recupero e riciclaggio dei rifiuti in legno.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come per l'esercizio 2012, grazie alla stabilità del mercato del legno da post-consumo, siamo riusciti a mantenere l'attenzione sulla gestione delle risorse umane e delle attrezzature.

In primo luogo abbiamo acquisito il macinatore in modo da alleggerirci dell'onere di noleggio e tagliare le spese fisse; inoltre siamo riusciti a ottimizzare il lavoro sul piazzale cercando il più possibile di evitare tempi morti fra la macinazione ed il carico dei mezzi in uscita.

E' stata posta particolare attenzione alla gestione delle ore del personale, sfruttando il più possibile la compenetrazione dei ruoli, in modo da limitare le ore di straordinario e di sfruttare al meglio le risorse.

L'azione commerciale si è sviluppata soprattutto nel mantenimento inalterato dei prezzi garantendo un servizio di qualità data dalla ormai decennale esperienza; inoltre abbiamo cercato di seguire con molta attenzione e tempestività di intervento la riscossione dei crediti verso la propria clientela in modo da evitare il pericolo, come è successo in passato, di avere spiacevoli contenziosi.

La maggiore funzionalità e, purtroppo, il perdurare della crisi economica, ci ha permesso inoltre di dare un ulteriore taglio ai costi dovuti ai trasporti per conto terzi.

In ultimo si è cercato di contenere il più possibile i costi di gestione dapprima con la ricerca di ulteriore materiale, per utilizzare al massimo le potenzialità dell'impianto e diminuire le spese fisse di gestione, ma il particolare momento economico non ha portato miglioramenti apprezzabili e significativi e poi il taglio dei costi derivanti dai carburanti e dalle manutenzioni straordinarie che però hanno gravato ancora in maniera importante sia per i rincari continui che per l' invecchiamento delle strumentazioni utilizzate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Logiche di rappresentazione

I criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta in osservanza ai criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

Nella determinazione del risultato d'esercizio si è tenuto conto unicamente degli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2013. Sono state considerate tutte le perdite e i rischi di competenza dell'esercizio compresi quelli conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Proventi e oneri sono stati determinati nel pieno rispetto della competenza temporale indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta.

Non sono state operate compensazioni di partite ma si specifica che ricavi, proventi costi e oneri sono esposti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In considerazione della previsione di cui al principio contabile n. 12 CNDN e CDR hanno trovato iscrizione tra i "crediti" e i "debiti" verso società controllate collegate controllanti sorelle anche quelli di fornitura che sarebbero stati iscrivibili anche alla voce "crediti verso clienti" e/o "debiti verso fornitori".

Criteri generali di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e, qualora il contratto superi i cinque anni, con aliquota del 20%.

Si specificano di seguito le aliquote di ammortamento applicate in relazione a:

Oneri pluriennali su beni di terzi in locazione	20 %
Altri oneri pluriennali	20 %

Il valore delle immobilizzazioni iscritte a bilancio non eccede il cosiddetto “valore recuperabile”.

Si ricorda che, in presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società può procedere alla distribuzione degli utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Si specificano di seguito le aliquote di ammortamento applicate in relazione a:

Costruzioni leggere	10 %
Impianti specifici	10 %
Impianti generici	7,5 %
Attrezzature	25 %
Mobili e macchine per ufficio	12 %
Macchine elettroniche per ufficio	20 %
Autovetture	25 %
Automezzi	20 %

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono iscritte a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti calcolato tenendo in considerazione tutti i fattori di rischio conosciuti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio di competenza economica a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 del Codice Civile. Riguardano proventi e/o oneri

comuni a due o più esercizi ripartibili in proporzione al periodo di riferimento e la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Crediti e debiti espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati analiticamente adeguati ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono stati accreditati e/o addebitati alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi del Conto Economico.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto - TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale considerati resi e/o rettifiche di fatturazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Deroghe

Non si è in alcun modo derogato ai criteri generali su esposti.

Informazioni specifiche sulle voci dell'attivo di bilancio

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Crediti

La voce comprende diverse categorie di credito ed è ulteriormente suddivisa per tenere conto dell'esigibilità entro l'esercizio successivo oppure oltre tale data.

Si fornisce, di seguito, l'illustrazione, in forma tabellare, della natura ed esigibilità dei crediti iscritti tra le attività circolanti.

CEE	Decodifica	Importo complessivo ...	Importo scadente entro l'esercizio successivo	Importo scadente oltre l'esercizio successivo	... di cui entro 5 anni	... di cui oltre 5 anni	... di cui porzione di credito assistita da garanzia reale
C-II-1	Crediti v/ clienti	198.740	182.604	16.136	16.136	-	-
C-II-2	Crediti v/ controllate	-	-	-	-	-	-
C-II-3	Crediti v/ collegate	-	-	-	-	-	-
C-II-4	Crediti v/ controllanti	-	-	-	-	-	-
C-II-4 bis	Crediti tributari	18.439	16.317	2.122	2.122	-	-
C-II-4 ter	Crediti per imposte ant.	47.768	-	47.768	47.768	-	-
C-II-5	Crediti verso altri	2.521	368	2.153	2.153	-	-
		267.468	199.288	68.180	68.179	-	-

La voce 4 bis) evidenzia i crediti di natura tributaria consistenti in:

Descrizione	Importo
IVA c/ erario	16.299
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	18
Istanza recupero ires per irap dipendenti	2.122
Totale	18.439

La voce 4 ter) evidenzia i crediti per imposte anticipate rilevate sulle differenze temporanee tassabili intercorrenti tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale, come meglio dettagliato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nella voce 4 ter) sono comprese le imposte anticipate per € 39.586 relative a perdite fiscali riportabili. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Non sono presenti a bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei crediti a fine esercizio secondo le aree geografiche di origine è riportata nella tabella seguente.

I crediti iscritti sono tutti nei confronti di soggetti italiani.

Riepilogo delle variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo patrimoniale

Nel rispetto dell'art. 2427 C.C. si forniscono di seguito, in forma tabellare, le informazioni circa le variazioni subite dalle diverse voci dell'attivo patrimoniale riprendendo anche, per motivi di quadratura e per maggiore chiarezza, le voci A e B.

Attivo		Consistenza a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Consistenza a fine esercizio
A	Crediti verso sodi per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B	Immobilizzazioni	33.872	10.570	-	44.442
C	Attivo circolante, come dettagliato	340.407	55.222	72.647	322.982
C	I Rimanenze	-	-	-	-
C	II Crediti	340.114	-	72.647	267.467
C	III Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	-
C	IV Disponibilità liquide	293	55.222	-	55.515
D	Ratei e risconti attivi	9.344	-	3.215	6.129
Totale attivo		383.623	65.792	75.862	373.554

Informazioni specifiche sulle voci del passivo di bilancio

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 202.020.

In riferimento alle informazioni richieste dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile si specifica che il capitale sociale della società alla data del 31 dicembre 2013 era rappresentato da quote suddivise ai sensi di Legge.

Si forniscono di seguito, in forma tabellare, le informazioni sulla consistenza e movimentazione dell'aggregato di bilancio.

Patrimonio netto	Consistenza a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Consistenza a fine esercizio
I - Capitale	51.000	-	-	51.000
II - Riserva da soprapprezzo quote	-	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
IV - Riserva legale	10.200	-	-	10.200
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
VI - Riserve statutarie	-	-	-	-
VII - Altre riserve, come sottoindicate	101.907	15.637	-	117.543
<i>Riserva straordinaria</i>	101.907	15.637	-	117.543
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.637	23.277	15.637	23.277
Totale del patrimonio netto	178.743	38.913	15.637	202.020

Le informazioni richieste dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile riguardante la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi sono desumibili dalla seguente tabella.

Patrimonio netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
I - Capitale	51.000			-	-
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	-	A - B - C	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	A - B	-	-	-
IV - Riserva legale	10.200	B	10.200	-	-
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	A	-	-	-
VI - Riserve statutarie	-	A - B	-	-	-
VII - Altre riserve, come sotto indicate	117.543	A - B - C	117.543	102.499	-
<i>Riserva straordinaria</i>	117.543		117.543	102.499	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.277			-	-
Totale del patrimonio netto	202.020		127.743	102.499	-
<i>Quota non distribuibile</i>			10.200		
<i>Residua quota distribuibile</i>			117.543		

(*) A: Aumento di capitale – B: Copertura perdite – C: Distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti a bilancio fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti per le imprese esercenti attività di "industria del legno e dell'arredamento".

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Le informazioni richieste sono di seguito fornite in forma tabellare.

Inquadramento professionale	Num. fine esercizio	Consistenza a inizio esercizio	Accan.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Consistenza a fine esercizio
Operai	1	22.983	2.563	49	25.498
Totale	1	22.983	2.563	49	25.498

Debiti

Trovano rappresentazione in questa voce tutte le obbligazioni assunte dall'azienda nello svolgimento della propria attività, indipendentemente dalla relativa causa, purché certe nell'esistenza, nell'ammontare e nella scadenza.

La sottosposta tabella consente di evidenziare consistenze, variazioni e durata residua delle diverse categorie debitorie.

CEE	Decodifica	Importo complessivo	Importo scadente entro l'esercizio successivo	importo scadente oltre l'esercizio successivo	di cui entro 5 anni	di cui oltre 5anni	di cui porzione assistita da garanzie reali
D1	Obbligazioni ordinarie	-	-	-	-	-	-
D2	Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
D3	Debiti verso sodi per finan.	-	-	-	-	-	-
D4	Debiti verso banche	29.724	29.724	-	-	-	-
D5	Debiti verso altri finan.	-	-	-	-	-	-
D6	Acconti	-	-	-	-	-	-
D7	Debiti verso fornitori	67.577	67.577	-	-	-	-
D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
D9	Debiti verso controllate	-	-	-	-	-	-
D10	Debiti verso collegate	-	-	-	-	-	-
D11	Debiti verso controllanti	32.375	32.375	-	-	-	-
D12	Debiti tributari	4.256	4.256	-	-	-	-
D13	Debiti verso istituti di prev.	4.169	4.169	-	-	-	-
D14	Altri debiti	7.917	7.917	-	-	-	-
Totale debiti		146.018	146.018	-	-	-	-

I debiti iscritti sono tutti nei confronti di soggetti italiani.

Non sono presenti a bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamenti soci

Di seguito vengono riportate tutte le informazioni relative ai finanziamenti effettuati dai soci alla società ai sensi dell'art. 2427, punto 19 bis del Codice Civile.

Dettaglio dei finanziamenti soci	Importo
Residuo finanziamento fruttifero socio SABB	25.000

Nessuno dei finanziamenti concessi alla società è da considerarsi postergato "ex lege" come previsto dall'art. 2467 C.C. per quei finanziamenti concessi in periodo di eccessivo squilibrio rispetto al patrimonio netto oppure in situazione finanziaria nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento.

Riepilogo delle variazioni intervenute nella consistenza del passivo patrimoniale

Nel rispetto della previsione di legge (art. 2427/4 Cod. Civ.) si forniscono di seguito, in forma tabellare, le informazioni circa le variazioni subite dalle diverse voci del passivo patrimoniale riprendendo, per motivi di quadratura e per maggiore chiarezza, la voce A del passivo, riferita alla grandezza "patrimonio netto".

Passivo		Consistenza a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Consistenza a fine esercizio
A	Patrimonio netto	178.743	23.277	-	202.020
B	Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.983	2.515	-	25.498
D	Debiti	181.896	-	35.878	146.018
E	Ratei e risconti passivi	-	18	-	18
Totale passivo		383.623	25.809	35.878	373.554

Altre informazioni extracontabili di rilievo

Note sui contratti di leasing stipulati

La vostra società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria, terminato in corso d'anno, per il quale ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile punto 22, si forniscono le seguenti informazioni:

Categoria	Valore attuale delle rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to 2013	Fondo amm.to	Valore residuo al 31/12/2013
Altri beni		1.450	183.100	36.620	164.790	18.310

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Nella tabella sottostante sono fornite, secondo lo schema fornito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 Codice Civile. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario.

Prospetto di disclosure per categoria	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. ind. e comm.	Altre Immobilizz.
1) Attività (1a-1b-1c)				
a) contratti in corso				
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti				54.930
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				36.620
+/- Rettifiche / riprese di valore su beni in leasing finanziario				
1a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti				18.310
b) beni riscattati				
Beni in leasing finanziario riscattati alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti				
+ beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				54.930
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				36.620
1b) Beni in leasing finanziario riscattati al termine				18.310
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio				
c) risconti attivi				
1c) Storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario				
2) Passività (2a-2b1+2b2)				
a) debiti verso società di leasing				
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				41.556
di cui scadenti nell'esercizio				41.556
di cui scadenti da 1 a 5 anni				
di cui scadenti oltre 5 anni				
+ Debiti sorti nell'esercizio				
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio				41.556
2a) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio				
di cui scadenti nell'esercizio				
di cui scadenti da 1 a 5 anni				
di cui scadenti oltre 5 anni				
b) ratei passivi				
2b1) storno dei ratei sui canoni di leasing finanziario				
2b2) rilevazione dei ratei per interessi maturati sui debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario				
3) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1-2)				
effetto pregresso				13.374
effetto relativo all'esercizio				4.936
4) Effetto netto fiscale				
effetto pregresso				4.200
effetto relativo all'esercizio				1.550
5) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (3-4)				
effetto pregresso				9.175
effetto relativo all'esercizio				3.386
6) Effetto sul Conto Economico				
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario				41.556
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario				
Rilevazione di maggiori quote di ammortamento				-36.620
sui contratti in essere				
sui beni riscattati				36.620
Rettifiche / Riprese di valore su beni in leasing finanziario				
Effetto sul risultato prima delle imposte				4.936
Rilevazione dell'effetto fiscale				1.550
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario				3.386

Note ai sensi dell'articolo 2447 bis

La vostra società non ha destinato alcuna parte del proprio patrimonio ad uno specifico affare.

Informazioni sul contenuto del conto economico

A) Valore della produzione - La voce "Valore della produzione" ammontante ad € 461.776 è così composta:

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2013	2012	variazione
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	458.460	526.410	- 67.951
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi	3.316	20.000	- 16.684
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		461.776	546.410	- 84.634

B) Costi della produzione - La voce "Costi della produzione" ammontante ad € 419.264 è così composta:

B	COSTI DELLA PRODUZIONE	2013	2012	variazione
6	Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.302	1.003	299
7	Per servizi	277.702	310.243	- 32.541
8	Per godimento di beni di terzi	69.717	120.410	- 50.693
9	Per il personale	48.515	46.551	1.964
10	Ammortamenti e svalutazioni	17.459	21.694	- 4.236
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12	Accantonamenti per rischi	-	-	-
13	Altri accantonamenti	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	4.570	16.856	- 12.286
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		419.264	516.757	- 97.493

Nel rispetto del principio contabile n. 12 OIC si forniscono di seguito le informazioni in merito alla composizione della voce "B14 Oneri diversi di gestione" considerata la significatività dell'importo.

Oneri diversi di gestione	Importo
Altre imposte e tasse	1.867
Sopravvenienze passive	2.423
Perdite su crediti	279
Totale	4.570

C) Proventi e oneri finanziari - La voce "Proventi e oneri finanziari" ammontante ad € - 2.949 è così composta:

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2013	2012	variazione
15	Proventi da partecipazioni	-	-	-
16	Altri proventi finanziari	326	17	309
17	Interessi e altri oneri finanziari	- 3.275	- 4.290	1.015
17 bis	Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		- 2.949	- 4.272	1.324

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile si precisa che nessun importo è stato imputato nell'esercizio ad incremento di valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

Proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 11 del Codice Civile si precisa che la società non detiene alcuna partecipazione in altre imprese.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state rilevate rettifiche di valore.

E) Proventi e oneri straordinari - La voce "Proventi e oneri straordinari" ammontante ad € zero,00 è così composta:

E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2013	2012	variazione
20	Proventi	-	2.122	- 2.122
21	Oneri	-	-	-
TOTALE DELLA PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		-	2.122	- 2.122

Informazioni in materia di imposizione fiscale (rif. Criterio contabile n. 25 CNDRCR)

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (Ires 27,50% - Irap 3,90%);
- l'ammontare delle imposte differite attive o passive in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio secondo le aliquote vigenti al 31/12/2013 che si presume saranno in vigore anche al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- l'ammontare delle imposte differite attive o passive in relazione a differenze temporanee annullate sorte nell'esercizio calcolate secondo le aliquote vigenti al 31/12/2013.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono espone nella sottoriportata tabella che esprime in modo sintetico tutte le informazioni sul carico di imposta per l'esercizio 2013.

L'analisi delle rettifiche fiscali che hanno determinato la variazione dell'aliquota fiscale effettiva rispetto a quella teorica è evidenziata nello schema che segue:

IRES	Valori	Ires teorica 27,50%	% onere fiscale teorico
Reddito civilistico ante imposte	39.564	10.880	
Differenze rispetto a imposte teoriche			
<u>Differenze permanenti in aumento</u>			
Maggiori ricavi tassabili			
Minori costi deducibili	6.121		
		6.121	
Differenze permanenti in diminuzione			
Minori ricavi tassabili	-		
Maggiori costi deducibili	- 7.721		
		- 7.721	
<u>Differenze temporanee in aumento</u>			
Eccedenza spese manutenzione 2013	14.950		
		14.950	
<u>Differenze temporanee in diminuzione</u>			
Rigiro delle differenze temporanee	-		
Quota spese manutenzione 2008-2009-2010	- 20.405		
		- 20.405	
Totale differenze	-	7.055	
Imponibile		32.509	
Perdite pregresse	-	26.007	
Incremento Patrimonio netto 2013	15.637		
ACE spettante pari a 3% dell'incremento P.N. 2012	-	469	
Imponibile fiscale - Imposta IRES - % onere effettivo	6.033	1.659	

IRAP	<i>Valori</i>	<i>Irap 3,90%</i>	<i>% onere fiscale teorico</i>
Differenza tra valore e costi della della produzione	42.512	1.658	
Costi indeducibili ai fini Irap			
Spese del personale	4 8514,52		
Svalutazioni crediti	998,69		
Accantonamenti a fondi rischi	<u> </u>		
	49.513		
<u>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</u>	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		
<u>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</u>	-		
<u>Differenze permanenti in aumento</u>			
<i>Maggiori ricavi tassabili</i>			
<i>Minori costi deducibili</i>	<u>69.369</u>		
	69.369		
Differenze permanenti in diminuzione	-		
<i>Minori ricavi tassabili</i>	-		
<i>Maggiori costi deducibili</i>	<u> </u>		
	-		
Totale differenze	118.882		
Deduzione art. 11 co. 1 lett. A)	16.661		
Deduzione art. 11 co. 4-bis	-		
Deduzione art. 11 co. 4-quater	-		
Ulteriore deduzione	7.350		
Imponibile fiscale - Imposta IRAP - % onere effettivo	137.383	5.358	

La società non ha pendenze con l'Amministrazione Finanziaria.

Imposte anticipate e differite

Il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, per questo motivo si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti per la produzione del reddito e sono quindi assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi e i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14 lett. a) e lett. b) del Codice Civile

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 punto 14, lett. b), si precisa che l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinente la perdita d'esercizio è stato stanziato in considerazione del fatto che sussiste una ragionevole certezza di realizzare, entro il periodo nel quale le perdite in oggetto sono deducibili secondo la vigente normativa tributaria, imponibili fiscali che potranno assorbirle poiché vi è la ragionevole certezza che le circostanze che le hanno prodotte non si ripeteranno.

Imposte anticipate		<i>Ires</i> 27,50%	<i>Irap</i> 3,90%
<i>Spese manutenzioni 2007-2010</i>			
Valore inizio esercizio	33.185	9.126	-
-Riasorbimento dell'anno	- 20.405 -	5.611	-
<i>Incremento dell'anno</i>	14.950	4.111	-
	27.730	7.627	-
<u><i>Perdite fiscali 2010-2012</i></u>			
Valore inizio esercizio	174.214	47.911	-
-Riasorbimento dell'anno	- 28.255 -	7.770	-
<i>Incremento dell'anno</i>	-	-	-
	145.959	40.141	-
Totali	173.689	47.768	-

Conclusioni e proposta all'assemblea

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio 2013 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che lo stesso rappresenta con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo, pertanto, Signori Soci, ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 nonché la nota integrativa proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di € 23.276,67, nel rispetto delle previsioni di Legge e Statutarie, interamente alla riserva straordinaria avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile..

Treviglio, li 31 marzo 2014

Il Presidente del C.d.A.
(Arch. Mario Camizzi)

Io sottoscritto, Camizzi Mario, amministratore della società Ecolegno Bergamasca S.r.l. consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa attestazione, attesto, ai sensi dell'art. 38 comma 3-bis del D. Lgs. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.